



## VERBALE INCONTRO CONSULTAZIONE DEL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E DELLE PARTI INTERESSATE

(comma 4 art. 11 DM 270/04)

Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro Classe IV

Anno Accademico: 2024/2025

Il giorno 25 febbraio 2025 alle ore 10:00, ha avuto luogo via teams la consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio ed i rappresentanti delle organizzazioni professionali di riferimento.

Sono presenti all'incontro:

- Per il Corso di Studio (CdS): Prof.ssa Lory Santarelli (Presidente), Dott.ssa Catia Pieroni (Direttrice ADP), Dott. Massimo Principi (Docente e Tutor CdS), Dott. Matteo Fiorindi (Tutor).
- Per le organizzazioni rappresentative:
  - Dott. Giuseppe Scattaglia (Presidente d'Albo - Marche);
  - Sig.ra Giulia Belfiori studentessa iscritta al terzo anno CdS referente del gruppo classe;
  - Partecipazione, mediante compilazione di un questionario, di n. 18 Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro che si sono recentemente laureati presso l'Università Politecnica delle Marche.

La discussione/confronto ha preso in esame:

- Progettazione CdS,
- Obiettivi formativi e abilitazione all'esercizio della professione,
- Offerta formativa - orientamento,
- Quadro delle attività formative teoriche e pratiche del CdS,
- Risultati indagine su occupazione e preparazione/soddisfazione dei laureati.

Nel corso dell'incontro è emerso quanto segue:

### **Progettazione CdS**

- La Prof.ssa Lory Santarelli evidenzia l'importanza della condivisione degli obiettivi formativi nonché della collaborazione che da sempre questo CdS ha con gli organi rappresentativi.



- La Dott.ssa Catia Pieroni illustra l'ordinamento didattico che si caratterizza per una sequenzialità di Corsi Integrati ed evidenzia le modifiche che sono intervenute a seguito di confronto con alcune delle Aziende facenti parte della rete formativa e con gli studenti. I presenti concordano come tali obiettivi risultino del tutto coerenti con le competenze stabilite dal profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro di cui al DM n. 58 del 17 gennaio 1997 ed ai descrittori di Dublino indicati nella Scheda SUA.

## **Obiettivi formativi e abilitazione all'esercizio della professione**

- Viene sottolineato, quale punto di forza, l'importanza della acquisizione delle abilitazioni aggiuntive relative al conseguimento degli attestati per: "Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale" (Mod C RSPP D.L.gs. 81/08), "Addetto Antincendio" in Aziende a rischio di incendio di livello 3 (ex DM 10/03/98 ora DM 03/09/2021), "Responsabile del Rischio Amianto" (L.257/92 e DM 6/9/94), incaricato dell'attuazione delle misure di Primo Soccorso in Azienda (DM 388/2003).
- In merito all'offerta formativa, il Dott. Massimo Principi Tutor CdS, fa presente che l'incontro avuto in data 24 gennaio c.a. con la P.F. Risorse Umane e Formazione della Regione Marche emerge la necessità di mantenere anche per A.A.2025-2026 almeno n. 20 posti a bando. A tal proposito, facendo seguito alle raccomandazioni prodotte dalla CPDS di "*Incentivare le attività di orientamento e seminariale per gli studenti e le organizzazioni del mondo del lavoro al fine di garantire una copertura dei posti a disposizione presso tutti i CdS*", la Prof.ssa Santarelli rappresenta la necessità di incrementare la visibilità del CdS attraverso vari strumenti. Il Dott. Scattaglia ha riferito che il Consiglio Direttivo dell'Albo ha già preso in carico tale aspetto affinché anche il CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro riceva la giusta evidenza; a tal proposito chiede l'invio di materiale del CdS per il suo inserimento nella pagina web dell'Albo.

## **Quadro delle attività formative teoriche e pratiche del CdS**

- Particolare rilievo viene attribuito alla attività formativa pratica di tirocinio professionale, quale parte integrante e qualificante della formazione professionale anche per un migliore inserimento nel mondo del lavoro. Il Tecnico della Prevenzione ha infatti la possibilità di inserimento lavorativo sia presso Istituzioni pubbliche (ASL/AST – ARPA – Enti locali), sia in Aziende private (con compiti di tipo organizzativo e gestionale della sicurezza del lavoro, dell'ambiente e degli alimenti nonché nella gestione dei sistemi di qualità), che come libero-professionista, per attività di consulenza nei settori della prevenzione. La studentessa Belfiori Giulia presente all'incontro riferisce gli aspetti positivi e le criticità manifestate da colleghi di studio in merito al tirocinio. A tal proposito il Dott. Fiorindi illustra i risultati delle valutazioni espresse dagli studenti in merito alla attività pratica professionalizzante svolta presso le strutture assegnate e facenti parte della rete formativa del CdS e riferiti all'A.A. 2023/2024.
- La Dott.ssa Pieroni, in riferimento ad una delle azioni di miglioramento del CdS, chiede la collaborazione dell'Albo al fine dell'accreditamento per l'erogazione del corso di formazione/aggiornamento da rivolgere alle guide di tirocinio, il Dott. Scattaglia sottolinea l'importanza di tale evento e fornisce la propria disponibilità attraverso i necessari step del Consiglio Direttivo.



## **Risultati indagine su occupazione e preparazione/soddisfazione dei laureati.**

- In merito alla occupazione dei laureati, è stato costruito un questionario somministrato in forma anonima nel mese di febbraio 2024, agli ultimi 18 laureati riferiti al periodo novembre 2022 – novembre 2023. Si è colta l'occasione per aggregare i dati raccolti con quelli relativi alla precedente somministrazione; i dati mostrano che il 93% (40 laureati su 43) ha ottenuto un impiego come Tecnico della Prevenzione. Di questi il 67,5%(27) entro 6 mesi dalla laurea, il 27,5% (11) entro 1 anno ed il 5% (2) entro due anni. Considerando anche l'eventuale prosecuzione negli studi, nella corte considerata (nov. 2018-apr. 2023) il 95% (41) ha ottenuto un impiego e/o prosegue negli studi attinenti la Professione.
- Relativamente alla preparazione complessiva, il 95% ha espresso un giudizio positivo: il 62,8% (27) risponde "Buona", il 23,3% "Ottima", il 9,3% (4) "Sufficiente" e rispettivamente il 2,3% "Non sufficiente" (1) e "Per nulla sufficiente" (1).

Per una visione completa del questionario si invia il seguente link

<https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/tdp%20-%20Risultati%20questionario%20laureati%20febbraio%202024.pdf>

Si condivide con i partecipanti come il CdS si caratterizzi per una generale soddisfazione sul percorso formativo sia dal punto di vista dell'organizzazione che dei contenuti.

Ancona, 25 febbraio 2025

Presidente CdS  
Prof.ssa Lory Santarelli